

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

DEL 14 settembre 2021

Assenti: Casoni Andrea, Elli Luca, Gorletta Mario, Mangiameli Salvatore.

INDICAZIONI SU SVOLGIMENTO ATTIVITA' PARROCCHIALI

Dopo la recita della Compieta, Don Maurizio ha comunicato ai consiglieri che, secondo quanto stabilito da una nota del Vicario Generale, chi gestisce attività che si svolgono in strutture al chiuso e a contatto con minori deve aver ricevuto almeno una dose di vaccino anti-Covid, oppure essere guarito da non più di sei mesi dall'infezione o essersi sottoposto ad un test con esito negativo nelle 48 ore precedenti.

In parrocchia si sta procedendo all'applicazione di tale disposizione in tutte le realtà interessate (Polisportiva, catechismo ecc.).

Il controllo avviene tramite un'autocertificazione da parte di ciascun operatore che, nel caso del vaccino, va presentata una sola volta.

In merito alla celebrazione delle Sante Messe non sono state emanate nuove disposizioni, quindi si proseguirà con l'attuale organizzazione.

Si è verificata qualche criticità, nei primi giorni, per il controllo con apposita app dei Green Pass dei familiari che accompagnano i bambini alla scuola materna, con conseguenti rallentamenti nella fase di ingresso.

Si prevedono analoghe difficoltà per il Centro Arcobaleno, per cui si sta pensando di consentire l'accesso degli accompagnatori solo in orari prestabiliti, così da facilitare i controlli.

Considerando che alcune direttive sulle restrizioni vigenti risultano complesse o poco chiare, come accaduto circa la possibilità di svolgere o meno le fiaccolate, si invitano tutti a condividere eventuali informazioni più precise di cui si dovesse venire a conoscenza.

PRESENTAZIONE PROPOSTA PASTORALE 2021/2022 DELL'ARCIVESCOVO MARIO

Ai consiglieri è stato consegnato il testo della proposta pastorale dell'Arcivescovo Delpini per l'anno 2021/2022, accompagnata da una presentazione tratta dal sito della Diocesi e brevemente illustrata da Don Maurizio.

L'Arcivescovo offre degli spunti per camminare insieme e propone come obiettivo una Chiesa che sia "unita, libera e lieta". Dalla Diocesi giunge altresì l'invito a prestare un'attenzione speciale agli

adolescenti, particolarmente penalizzati dalle conseguenze della pandemia. Proprio per questo, nella nostra parrocchia si è deciso di celebrare la professione di fede, domenica 24 ottobre, sia per i ragazzi di 1° che di 2° superiore, impossibilitati a viverla nei due anni appena passati. Inoltre, il tradizionale pellegrinaggio a Roma dedicato alla 3° media sarà proposto anche ai ragazzi dei primi due anni delle superiori, proprio per offrire anche a loro questa opportunità.

Per quanto riguarda il tema dell'unità, l'Arcivescovo sottolinea in particolare che in Diocesi si è avviato un percorso che porterà alla costituzione, nei prossimi mesi, delle Assemblee Sinodali Decanali, un organo che assicurerà ai sacerdoti un vero accompagnamento nel loro cammino anche da parte dei laici, con l'intento di valorizzare il loro contributo. Alla definizione di tali assemblee si giungerà attraverso i cosiddetti "Gruppi Barnaba", costituiti presso ciascun Decanato: sono composti da persone laiche, non necessariamente impegnate in gruppi o istituzioni, ma che dimostrino una fede e dei valori autentici concretamente vissuti e doti particolari messe al servizio della comunità. L'idea è che il Decanato non sia semplicemente un insieme di parrocchie isolate, ma un'entità che rispecchi dei valori condivisi e favorisca un coordinamento delle varie iniziative, con un approccio che vada oltre il fare e si interroghi su come la Chiesa possa proporsi veramente come comunità educante.

Parlando di Chiesa libera, Mons. Delpini si riferisce alla libertà di aderire al Vangelo e testimoniare nel mondo in cui viviamo: siamo liberi se siamo veramente ad immagine di Gesù, disposti come Lui ad annunciare con coraggio anche messaggi scomodi o controcorrente, ad esempio nel campo della famiglia.

La Chiesa dovrebbe infine essere lieta, ovvero gioiosa e bella, dove la bellezza coincide con l'amore gratuito di Dio. In tal senso, la Chiesa dovrebbe essere per certi versi attraente ed accattivante.

Il compito del Consiglio Pastorale è quello di partire da tali spunti per formulare proposte concrete, individuando all'interno della comunità possibili ambiti per testimoniare i messaggi forti del cristianesimo, ricordando che la Chiesa siamo noi e non un'entità che si impone dall'alto.

Ignazio B. ha sottolineato il tema della sinodalità che si collega al cammino della Chiesa universale, che si sta preparando ad un importante Sinodo dei vescovi nel 2023. In tal senso acquistano importanza le Assemblee Sinodali Decanali, una novità rimarcata ulteriormente da Don Maurizio: l'intento è di superare l'esperienza del Consiglio Pastorale Decanale, un organo che spesso si è rivelato troppo rigido a partire dalla sua composizione prestabilita (un tot di rappresentanti per ogni Consiglio Pastorale Parrocchiale); invece la costituzione dell'Assemblea Sinodale sarà decisa autonomamente dal Gruppo Barnaba di ciascun Decanato e dovrà essere rappresentativa delle realtà più significative di quel territorio. In sintesi, si vuole passare dall'imporre al proporre.

Sempre Ignazio ha evidenziato come sia importante, in questa ottica, l'ascoltarsi e l'ascoltare, con attenzione anche alle istanze che arrivano dagli ambienti esterni alla parrocchia.

Collegandosi a questo pensiero, Michele S. ha suggerito di far conoscere, in alcune domeniche, le varie attività organizzate in parrocchia, come avvenuto con l'invito agli anziani a frequentare il momento aggregativo a loro dedicato ogni mercoledì pomeriggio. Allo scopo ci si potrebbe avvalere di vari strumenti: testimonianze, volantini, banchetti ecc..

Don Maurizio ha appoggiato la proposta, suggerendo altresì di coinvolgere i laici nel recapitare tali volantini a persone che non frequentano abitualmente la parrocchia, ma che potrebbero essere interessati a specifiche iniziative. Il consegnare il foglietto potrebbe infatti diventare un'occasione

di incontro e dialogo con persone che altrimenti sarebbe difficile avvicinare, inoltre responsabilizzerebbe i laici, ad esempio i Ministri dell'Eucarestia che già raggiungono le persone più in difficoltà.

Secondo M.Grazia B., gli interessati alle varie iniziative (ad esempio i genitori per quanto riguarda le attività sportive per i ragazzi) dovrebbero cercare attivamente informazioni in merito, senza che sia necessario raggiungerli. Il parroco ha tuttavia sottolineato come spesso non pensano di rivolgersi alla parrocchia o magari non osano farlo, per cui è importante andare verso di loro: ogni incontro, anche se motivato dal fornire informazioni pratiche, può diventare un'occasione per conoscersi più a fondo e avvicinare qualcuno. Vale sempre la pena di tentare, anche se probabilmente la maggior parte di questi contatti non porterà a risultati concreti.

Santo C. ha manifestato l'esigenza di approfondire la proposta pastorale dedicando a tale riflessione appositi incontri, da intercalare eventualmente a quelli più prettamente organizzativi. Ritiene infatti importante chiarire e conoscere i rispettivi punti di vista sulle questioni più importanti, così da poterci rapportare correttamente e in modo coerente con i parrocchiani. Solo partendo da una parrocchia unita, libera e lieta si può infatti costruire una Chiesa che abbia queste caratteristiche; da tale confronto potrebbero nascere iniziative per aiutare la comunità a camminare verso questo obiettivo.

Don Maurizio ha proposto di dedicare i prossimi incontri del Consiglio ad approfondire i tre capitoli centrali della proposta pastorale, fissandone fin da ora le date e chiedendo la disponibilità di due o tre consiglieri per ciascuna serata che preparino una breve presentazione del capitolo, dalla quale partire per il confronto. Le questioni più pratiche, ad esempio le iniziative per l'Avvento, verranno affrontate brevemente a fine incontro oppure attraverso lo scambio di e-mail.

Le date dei prossimi incontri saranno martedì 19 ottobre, mercoledì 1 dicembre e giovedì 13 gennaio. I temi affrontati saranno, rispettivamente, la Chiesa unita, la Chiesa libera e la Chiesa lieta.

Le disponibilità verranno raccolte via mail.

ORGANIZZAZIONE CELEBRAZIONI PER I PROSSIMI MESI

Nelle domeniche di ottobre, alla Messa domenicale delle ore 11 che presumibilmente si celebrerà all'aperto, ci sarà la presentazione delle varie classi di catechismo.

Con l'inizio dell'Avvento, prevedendo un ritorno in chiesa e contando anche sulla disponibilità di alcuni preti esterni, si è deciso di ripristinare le tre Messe alla domenica mattina.

Sabato 23 ottobre si celebreranno le Cresime per i ragazzi di 1° media, più alcuni recuperi della classe precedente e una persona adulta. Come lo scorso anno, saranno ammessi alla cerimonia solo i genitori e i padrini dei cresimandi, considerando che saranno più di 45. Al momento non è ancora stato individuato il celebrante che amministrerà le Cresime.

Donatella S. ha proposto di celebrare la Messa per l'inizio dell'anno scolastico, che è stata fissata per giovedì 23 settembre alle 18.30.

VARIE ED EVENTUALI

Luisa C. ha comunicato che il ricavato del mercatino di maggio a favore delle missioni è stato recapitato. Ha inoltre fatto presente che quest'anno la giornata missionaria cadrà il 24 ottobre e che la concomitanza con le Cresime al sabato potrebbe creare delle difficoltà per l'allestimento del tradizionale mercatino, che dovrà essere pronto per la Messa prefestiva. Si è quindi concordato di anticiparlo al week-end precedente (16-17 ottobre), in cui ci saranno le Quarant'ore che però non dovrebbero interferire.

Il gruppo missionario consiglia di destinare la raccolta di fondi al sostegno dell'opera di Padre Gentile, attualmente unico missionario attivo della nostra parrocchia: verrà collocata una cassetina a sinistra dell'altare e si proporranno testi informativi sia sulla cassetina stessa, sia sul foglio settimanale.

Sempre Luisa C., sulla base dell'esperienza della scorsa primavera con il video dedicato ai ragazzi, ha proposto di organizzare anche per quest'anno degli incontri rivolti ai bambini del catechismo per sensibilizzarli sul tema delle missioni, ad esempio mediante testimonianze. Tale iniziativa, che sarà proposta classe per classe, verrà programmata a partire da gennaio 2022.

Ignazio B. ha ricordato due appuntamenti già segnalati via mail: il convegno diocesano del 2 ottobre, in presenza a Milano oppure online, sul tema della relazione tra nipoti, genitori e nonni, e la serata di riflessione sulle varie forme di violenza in famiglia, proposta come incontro online per il 17 settembre dalle ACLI di Varese.

Per quanto riguarda il primo evento, si è pensato di promuoverlo anche al gruppo famiglie e mediante la distribuzione di appositi volantini ai genitori dei bambini che frequentano la scuola materna.

CONCLUSIONE

Don Maurizio ha ringraziato i partecipanti, ricordando che, su invito della segretaria, potranno manifestare via mail la propria disponibilità per la preparazione dei prossimi incontri di riflessione.